

Principali informazioni sull'insegnamento			
Titolo insegnamento	Storia del cristianesimo antico		
Anno Accademico	2018 - 2019		
Corso di studio	LI, Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali,		
Crediti formativi	9		
Denominazione inglese	Early christian history		
Dipartimento	Studi Umanistici –DISUM Università degli Studi di Bari Aldo Moro		
Obbligo di frequenza	SI', art. 4 del Regolamento Didattico del Corso di Studio		
Lingua di erogazione	Italiano		
Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail	
	Immacolata Aulisa	immacolata.aulisa@uniba.it	
Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Attività formative affini o integrative	M-STO/07	9
Modalità di erogazione			
Periodo di erogazione	I semestre		
Anno di corso	III		
Modalità di erogazione	Didattica frontale		
Organizzazione della didattica			
Ore totali	225		
Ore di corso	63		
Ore di studio individuale	162		
Calendario			
Inizio attività didattiche	1 ottobre 2018		
Fine attività didattiche	21 dicembre 2018		
Aule e Orari	Link: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/corsi-di-studio		
Syllabus			
Prerequisiti	Conoscenze di base della storia antica.		
Risultati di apprendimento previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Conoscenza dei principali aspetti della storia del cristianesimo antico, con particolare riferimento a dottrine, istituzioni, rituali, luoghi di culto, interazione con altre culture religiose del mondo antico. Capacità di interpretare, attraverso gli strumenti della ricerca storico-cristianistica, fonti testuali e iconografiche relative		

	<p>alla diffusione del cristianesimo nei primi quattro secoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Acquisizione di una metodologia che consenta un'analisi critica delle fonti storiche e iconografiche relative alla diffusione del cristianesimo in diversi ambiti storici e geografici. Capacità dello studente di applicare in contesti interdisciplinari le conoscenze acquisite relativamente allo sviluppo del cristianesimo e di elaborare confronti storici e culturali con altre civiltà religiose del mondo antico. • <i>Autonomia di giudizio</i> Sviluppare le capacità di analisi per un approccio critico alla storia del cristianesimo antico e alle fonti ad essa relative attraverso alcuni casi di studio. • <i>Abilità comunicative</i> Capacità di comunicare, con accuratezza terminologica e attenzione agli aspetti diacronici, nozioni e conoscenze storiche acquisite durante il Corso. • <i>Capacità di apprendere</i> Capacità di sviluppare le competenze necessarie per intraprendere studi successivi nel settore della cristianistica con capacità critica e autonomia.
Contenuti di insegnamento	<p>Il Corso intende approfondire temi quali la costruzione dell'identità cristiana; la costituzione delle prime comunità ecclesiali; l'impatto fra cristianesimo e paganesimo; le persecuzioni; la politica costantiniana e la cosiddetta "pace della chiesa"; l'epoca di Teodosio. Saranno condotte analisi di documenti attinenti la polemica antiggiudaica, l'apologetica, l'agiografia. Particolare spazio sarà dedicato alla questione del "Gesù storico" e alle forme di sacralizzazione degli spazi e dei luoghi di culto.</p>
Programma	
	<p>Testi di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Storia del cristianesimo. I. L'età antica (secoli I-VII)</i>, a cura di E. Prinzivalli, Carocci Editore, Roma 2015, pp. 15-30; 69-112; 122-132; 185-249; 435-460. • A. Destro-M. Pesce, <i>Il racconto e la Scrittura</i>, Carocci Editore, Roma 2015, pp. 17-69. • I. Aulisa, <i>Giudei e cristiani nella tarda antichità: 'tradimento' e 'traditori'</i>, in <i>Tradimento e traditori nella tarda antichità. Atti del Convegno (Roma, 18-19 marzo 2015)</i>, Roma 2017, pp. 185-214. • I. Aulisa, <i>Ebrei e cristiani nell'Italia meridionale: il 'concilio di Benevento e Siponto' del IX secolo</i>, in <i>Siponto e Manfredonia nella Daunia. Atti del Convegno della Società di Storia Patria (23-24 novembre 2016)</i>, a cura di L. Pellegrino, Andrea Pacilli Editore, Manfredonia 2017, pp. 21-53. <p><u>Gli studenti non frequentanti, in possesso di attestato rilasciato dal Coordinatore, sono tenuti a contattare il docente.</u></p>

Note ai testi di riferimento	Agli studenti frequentanti saranno distribuite fotocopie di testi durante il Corso.
Metodi didattici	Il Corso è organizzato con metodo interdisciplinare, attraverso lezioni di didattica frontale, integrate da presentazioni di immagini in PowerPoint e da esercitazioni. Saranno programmati, inoltre, seminari tenuti da docenti specialisti di Università italiane ed estere.
Metodi di valutazione	Il Corso prevede un esame finale unico, consistente in un colloquio orale sugli argomenti della bibliografia e sulle fonti analizzate. <p style="text-align: center;">Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3.</p> Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il Sistema Esse3.
Criteri di valutazione	Lo studente dovrà essere in grado di tracciare l'evoluzione del cristianesimo dalle origini fino all'epoca di Teodosio I. Dovrà dimostrare di essere a conoscenza delle principali questioni relative ai rapporti fra cristianesimo e paganesimo, nonché ai tempi e alle modalità di diffusione del cristianesimo nell'impero romano. Dovrà essere in grado di trattare ed esporre, con coerenza logica e padronanza di linguaggio, temi quali la costruzione dell'identità cristiana; la costituzione delle prime comunità ecclesiali; le persecuzioni; l'apologetica; la polemica antiggiudaica; le forme di sacralizzazione degli spazi e dei luoghi di culto.
Altro	Gli orari di ricevimento sono pubblicati alla pagina della docente sul sito del Dipartimento: http://www.uniba.it/docenti/aulisa-immacolata Gli orari possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario. Per svolgere l'elaborato di tesi nella disciplina è necessario aver frequentato le lezioni impartite durante il Corso. L'argomento della tesi sarà concordato con il laureando a seguito di un colloquio con il docente, nell'ambito del quale lo studente potrà illustrare il suo percorso di studi, i suoi interessi e le sue competenze.